

SLC-CGIL Roma e Lazio	Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTEL-CISL Roma e Lazio	Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UGL-Telecomunicazioni Roma e Lazio	Unione Generale Lavoro-Telecomunicazioni
SNATER Roma e Lazio	Sindacato Nazionale Autonomo Telecom. e Radiotelevisioni
LIBERSIND. CONF. SAL. Roma e Lazio	Confederazione Sindacale Autonomi Lavoratori

INCONTRO DEL 9 NOVEMBRE SU PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO DELLE RSU RAI DI PRODUZIONE E RADIOFONIA ROMA.

Il giorno 9 novembre u.s. presso la sede di Viale Mazzini, si sono tenuti due incontri fra RAI e le RSU PRODUZIONE ROMA E RADIOFONIA ROMA, assistite dalle SEGRETERIE REGIONALI LAZIO/NAZIONALI di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, UGL-TELEC. SNATER, LIBERSIND-CONFSAL SNAP e CISAL (queste ultime due sigle solo per produzione). I due incontri erano convocati per esperire il secondo livello di conciliazione delle procedure di raffreddamento, aperte dalle RSU di PRODUZIONE e di RADIOFONIA di Roma sulle tematiche di seguito riportate:

Organici e organizzazione del lavoro del CPTV di Roma e di RADIOFONIA, con particolare attenzione all' utilizzo di personale esterno, mediante appalti, collaborazioni esterne, esternalizzazioni di interi programmi e/o fasi di lavorazione, con conseguente impoverimento e dequalificazione della manodopera interna.

Livelli di saturazione qualitativa e quantitativa della manodopera interna, con particolare attenzione ai volumi di lavorazione sopra e sotto la linea, anche in considerazione dell'abitudine invalsa in Rai di acquistare programmi "chiavi in mano" da parte di società esterne;

manca di investimenti tecnologici e ritardi nelle procedure di gara, che, unite alle lungaggini di effettivo arrivo dei materiali e dei mezzi, di fatto impediscono a RAI di sostenere determinate produzioni, con conseguente esternalizzazione delle stesse;

questioni specifiche delle U.P. PRODUZIONE e RADIOFONIA, come l'impatto della nuova struttura DIGITAL nell'assetto organizzativo delle rispettive aree di pertinenza.

I due incontri, anche alla luce della contestuale apertura delle procedure di raffreddamento da parte delle RSU EDITORIALE STAFF di Roma, hanno visto le OO.SS. chiedere insistentemente dati certi sui volumi di esternalizzazioni, ricorso ad appalti e a professionalità interne, e l'Azienda rispondere che, al netto di casi specifici, i lavoratori interni risultavano tutti impiegati, con livelli di saturazione tale che rendevano impossibili ulteriori allocazioni di risorse interne. Secondo le OO.SS., una chiave di lettura della cosiddetta saturazione delle risorse interne, era da addebitare alla scelta di impiegare gli interni in attività secondarie e/o di scarso pregio, con conseguente ricorso agli appalti e alle esternalizzazioni di beni e servizi per le attività a maggior valore aggiunto. Il risultato di queste scelte era quindi il mantenimento all'interno delle attività meno appetibili e più costose (come le riprese), con il risultato che RAI stava riducendo se stessa a mero service dei programmi da essa stessa commissionati. L'abitudine invalsa in Azienda di acquistare prodotti già confezionati, secondo le OO.SS., stava quindi portando nell'immediato a un progressivo impoverimento della produzione e

dell'offerta editoriale interna, con effetti Imprevedibili a medio e lungo termine, per ciò che riguarda sia il mantenimento dei perimetri aziendali che la tenuta dei livelli occupazionali attuali.

Dopo una discussione durata diverse ore, le Parti arrivavano quindi ai seguente accordi (VEDI VERBALI ALLEGATI). Le OO.SS. accettavano di aggiornare i due incontri di RADIOFONIA e PRODUZIONE alla fine di novembre (quindi nessun ritiro delle procedure e/o sospensione delle stesse) In cambio RAI s'impegnava, sempre per la fine di novembre, a consegnare alle OO.SS. i seguenti dati:

Dati su organici e organizzazione del lavoro riguardanti il personale e le professionalità interne, con particolare attenzione ai suoi livelli di saturazione quantitativa e qualitativa, con valutazione del impiego delle risorse interne su attività considerate di maggior pregio.

Quadro della programmazione di palinsesto approvata, in relazione alla ripartenza invernale, sempre in funzione del l'utilizzo di risorse interne.

Aggiornamento sul piano d'investimenti tecnologici.

Dati su organici e organizzazione del lavoro riguardanti il personale esterno, inteso come collaborazioni di varia natura, appalti e/o esternalizzazioni riguardanti aree o intere fasi di prodotto, riconducibili al sotto la linea.

Limitatamente a RADIOFONIA, verifica, a valle degli incontri nazionali, degli impatti del progetto PUBBLICA UTILITÀ/ISORADIO sul personale interno.

A fronte di questi impegni da parte dell'Azienda, e, come già ricordato, della contestuale apertura delle procedure da parte delle RSU di RADIOFONIA, le OO.SS. accettavano di aggiornare i due incontri alla fine di novembre. Contemporaneamente concordavano un calendario di assemblee su tutte le sedi romane, per presentare ai lavoratori i risultati sin qui ottenuti e concordare con loro i futuri percorsi su questi e altri argomenti.

Roma 14/11/2016

**SEGRETERIE ROMA E LAZIO SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UGL-TELECOMUNICAZIONI
SNATER, LIBERSIND-CONFSAL.**

**RSU SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UGL-TELECOMUN., SNATER, LIBERSIND-CONFSAL
U.P. PRODUZIONE E RADIOFONIA RAI-ROMA**